



Ministero dell'Istruzione e del Merito
LICEO "G. CESARE – M. VALGIMIGLI"
Rimini

Piano

Offerta

Formativa

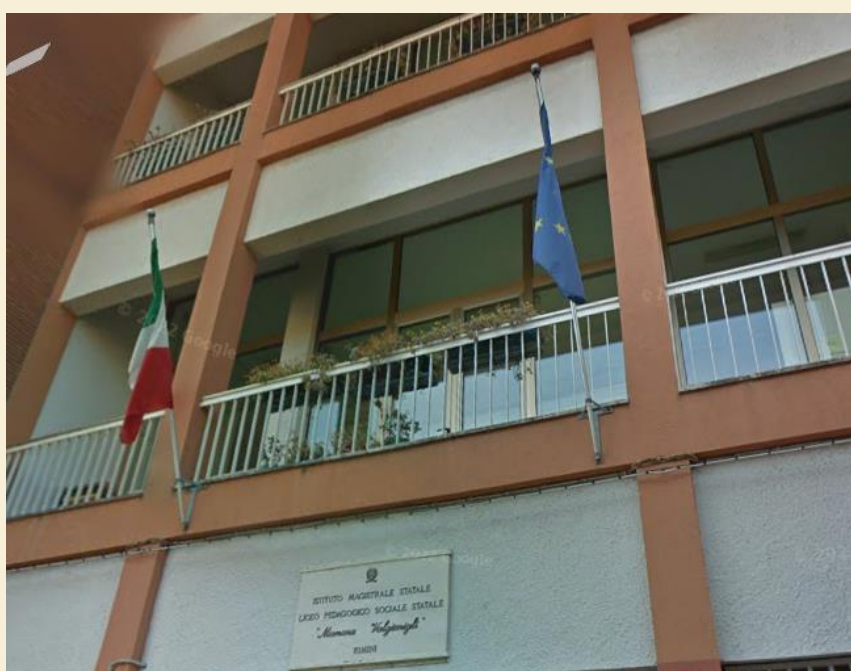
a.s. 2024/2025

I DIVERSI INDIRIZZI DEL NOSTRO ISTITUTO

➔ Liceo Classico "Giulio Cesare"



➔ Liceo delle Scienze Umane "Manara Valgimigli"



Presentazione del nostro istituto

Il Liceo "G. Cesare - M. Valgimigli" si pone come obiettivo fondamentale quello di stimolare la crescita civile e personale degli studenti, accompagnandoli in un percorso che va oltre la semplice acquisizione di conoscenze teoriche. La scuola si propone di formare cittadini consapevoli, capaci di interpretare il presente e di affrontare le sfide future con spirito critico e sensibilità sociale.

Il Liceo dà particolare valore allo studio delle "scienze dell'uomo", ovvero a quelle discipline che permettono di comprendere le complesse dinamiche dell'essere umano e della società, offrendo strumenti fondamentali per conoscere le radici dell'identità individuale e collettiva, per comprendere il senso delle relazioni sociali e per riflettere sui valori che costituiscono il fondamento della nostra cultura.

Il Liceo, consapevole del ruolo che l'educazione ha nella costruzione di una comunità più giusta e solidale, incoraggia gli studenti a sviluppare una mente aperta e a coltivare il rispetto per la diversità, il dialogo e la partecipazione attiva. Questo percorso educativo mira a formare individui autonomi e collaborativi, capaci di interpretare i problemi contemporanei con una visione critica e di contribuire, in futuro, allo sviluppo del proprio territorio e della collettività.

Grazie alla collaborazione con enti locali, università e aziende formative, il Liceo intende collegare il sapere scolastico al contesto reale, offrendo agli studenti esperienze che li avvicinino al mondo esterno e alle sue dinamiche. In tal modo il percorso educativo diventa un ponte verso la vita adulta, preparando i ragazzi a essere protagonisti consapevoli della società in cui vivono e a contribuire, con le loro competenze e con il loro impegno, al progresso e alla salvaguardia del patrimonio culturale, artistico ed economico che li circonda.

Breve storia della nostra Scuola

Il Liceo Classico “Giulio Cesare”

Il Liceo “Giulio Cesare” di Rimini nasce nel 1800, quando la città istituisce un’Accademia comprendente anche una scuola a carattere liceale per rispondere alla mancanza di scuole dopo la soppressione, voluta da Napoleone, del Seminario diocesano e delle congregazioni religiose. Nei decenni successivi la scuola subisce varie trasformazioni, influenzate dalle vicende politiche, fino a ottenere una struttura più stabile dopo l’Unità d’Italia con l’introduzione del Ginnasio inferiore di tre anni, quasi corrispondente alle attuali scuole medie, e il Ginnasio superiore di due anni a cui vengono aggiunti tre anni di Liceo. Nel 1931 il Liceo viene trasferito dal palazzo Gambalunga al Palazzo Buonadrata, dove resta anche dopo la statalizzazione del 1940. A partire da questa data, superate le difficoltà della guerra, il Liceo Ginnasio “Giulio Cesare” conquista gradualmente un ruolo di rilievo nella vita culturale della città. Nel 1996, la scuola ottiene una nuova sede nell’edificio che un tempo aveva ospitato le scuole elementari “Luigi Tonini”.

Il Liceo delle Scienze Umane “Manara Valgimigli”

L’Istituto Magistrale di Rimini nasce come Istituto Comunale nel 1946, con l’obiettivo di offrire una formazione specifica per la preparazione di insegnanti elementari. Inizialmente gestito dal Comune di Rimini per rispondere alla forte domanda educativa della cittadinanza, dopo vari cambiamenti e riconoscimenti legali, viene statalizzato nel 1966, ricevendo poi ufficialmente il nome di “Manara Valgimigli” nel 1975.

Con le riforme degli anni ’70 e ’90, l’Istituto avvia nuovi percorsi, come il Liceo Pedagogico-Sociale, che offriva un *curriculum* quinquennale e permetteva l’accesso all’università senza anno integrativo. Dal 1998, con la sperimentazione del Liceo delle Scienze Sociali e con l’aggiunta del Liceo Linguistico, si adatta ai nuovi bisogni educativi della comunità. Oggi, grazie alla Riforma Gelmini, il “Manara Valgimigli” è diventato un Liceo delle Scienze Umane, confermando la lungimiranza delle scelte educative attuate.

Il Liceo “Giulio Cesare – Manara Valgimigli”

Nel 1998 il “Giulio Cesare” e il “Manara Valgimigli” si fondono, dando vita nel corso del tempo a quattro distinti corsi di studio: il Liceo Classico, il Liceo delle Scienze Umane, il Liceo delle Scienze Umane con opzione Economico-Sociale e il Liceo Linguistico. A partire dall’anno scolastico 2024/2025 il liceo ha subito un ridimensionamento per l’eccessivo numero di studenti. In seguito a tale razionalizzazione il polo di Viserba, comprendente il Liceo Linguistico e il Liceo Economico Sociale, si è staccato dal polo del centro storico, comprendente il Liceo Classico e il Liceo delle Scienze Umane.

Finalità generali

La nostra Scuola intende offrire un ambiente educativo in cui tutti i protagonisti (studenti, insegnanti e genitori) possano sentirsi rispettati e valorizzati nel proprio ruolo e nelle proprie competenze, partendo dal presupposto che il rispetto reciproco sia la base di una comunità scolastica forte e inclusiva, in cui la diversità di convinzioni, di opinioni e di caratteristiche individuali possa costituire un'opportunità di crescita per tutti.

Il nostro Liceo considera essenziale la propria connessione con il territorio riminese, riconoscendo e valorizzando le specificità culturali e sociali che rendono unica la nostra comunità. In questo contesto promuovere comportamenti socialmente positivi è uno degli obiettivi fondamentali. La lealtà, il senso di responsabilità, lo spirito di collaborazione, la solidarietà e il rispetto per le persone e per le cose sono valori che si considerano essenziali non solo per la crescita dei singoli, ma anche per il benessere dell'intera collettività.

La nostra Scuola si propone di educare gli studenti a questi valori non solo attraverso l'insegnamento delle discipline, ma anche attraverso tutte quelle attività che favoriscono il confronto, la cooperazione e il dialogo. Nella convinzione che la didattica non sia solo trasmissione di contenuti, ma anche formazione di cittadini consapevoli, il nostro Liceo mira a essere non solo un luogo di apprendimento, ma anche uno spazio in cui si coltivano comportamenti e attitudini che permetteranno agli studenti di diventare adulti responsabili e partecipativi, capaci di apportare un contributo positivo alla comunità.

Attraverso gli strumenti didattici, la nostra scuola si impegna a educare gli studenti:

- **alla coscienza dei diritti e dei doveri**, rispettando i ruoli di ciascuno;
- **alla conoscenza di sé e della realtà esterna**, in modo da orientarsi positivamente verso le scelte future, in particolare per quanto riguarda il percorso universitario;
- **alla capacità di instaurare relazioni interpersonali corrette e serene**, valorizzando il rispetto per le proprie tradizioni e quelle altrui;
- **allo sviluppo di un pensiero autonomo**, promuovendo un atteggiamento critico di fronte a ogni problematica, per diventare cittadini responsabili in un contesto europeo;
- **alla consapevolezza dei propri doveri**, impegnandosi al massimo nello studio e nelle relazioni, sia all'interno che all'esterno della scuola;
- **allo sviluppo di un pensiero flessibile**, capace di adattarsi criticamente ai cambiamenti culturali e sociali;
- **all'apprezzamento del bello in tutte le sue forme**, attraverso lo sviluppo del senso estetico;
- **al senso di responsabilità nei confronti della "cosa comune"**, sia essa la scuola o il territorio, attraverso la partecipazione attiva al lavoro di classe e alla gestione democratica dell'Istituto.

Obiettivi didattici generali

Dal punto di vista più strettamente didattico, lungo il quinquennio gli alunni saranno condotti:

- **ad acquisire una conoscenza approfondita dei nuclei fondamentali** di tutte le discipline trattate nel percorso di studi;
- **a sviluppare un metodo di studio efficace**, che comprenda abilità come la realizzazione di appunti, la schematizzazione, l'approfondimento di specifici aspetti di un argomento e la capacità di confrontare diverse opinioni e approcci; queste competenze prepareranno gli studenti ad affrontare qualsiasi corso universitario essi scelgano di intraprendere;
- **a esprimersi in modo chiaro e articolato**, utilizzando un linguaggio corretto, che diventi un efficace strumento per la comunicazione e l'espressione individuale;
- **ad adottare comportamenti che riflettano una cittadinanza consapevole** e che includano la comprensione dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, oltre a una consapevolezza delle sfide attuali e future.

Educazione Civica

In ottemperanza alla Legge n. 92 del 20 agosto 2019, concernente l'*Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica* e alle **Nuove Linee Guida**, (decreto 1 del 7 settembre 2024), che sostituiscono integralmente le Linee Guida precedenti (22 giugno 2020, n. 35), il nostro Istituto prevede l'insegnamento dell'Educazione civica per un totale di almeno 33 ore all'anno.

L'insegnamento, trasversale a tutte le discipline curriculari, si fonda su tre nuclei tematici portanti:

1 - Costituzione

2 - Sviluppo economico e sostenibilità

3 - Cittadinanza digitale

Ogni nucleo tematico presenta precisi traguardi di competenze qui di seguito esplicitati.

Competenze di Costituzione

Il percorso educativo mira a sviluppare nei ragazzi una solida consapevolezza civica, promuovendo valori fondamentali per una convivenza sociale armoniosa e responsabile. Attraverso l'approfondimento delle principali carte costituzionali e dei diritti internazionali, gli studenti sono guidati a comprendere e ad apprezzare il significato della cittadinanza attiva, del rispetto delle regole e della partecipazione collettiva al bene comune. Di seguito sono indicati alcuni degli obiettivi che caratterizzano questo percorso formativo:

- *Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.*
- *Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.*

- *Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.*
- *Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.*

Competenze di Sviluppo economico e sostenibilità

Il percorso educativo si propone di sensibilizzare gli studenti all'importanza dell'economia sostenibile, promuovendo una visione responsabile verso l'ambiente e le risorse naturali. L'obiettivo è formare cittadini consapevoli del loro ruolo nella crescita economica e nello sviluppo sostenibile, capaci di comprendere l'impatto delle attività umane sull'ambiente e di adottare comportamenti volti alla protezione del territorio e delle risorse. Inoltre, il percorso offre strumenti utili per una gestione consapevole dei beni materiali e finanziari, con particolare attenzione al valore dell'impresa e al contrasto delle illegalità. Di seguito sono indicati alcuni degli obiettivi che caratterizzano questo percorso formativo:

- *Comprendere l'importanza della crescita economica.*
- *Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.*
- *Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente.*
- *Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.*
- *Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.*
- *Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa, nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.*
- *Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.*
- *Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.*

Competenze di Cittadinanza digitale

In un mondo sempre più connesso e digitale, è essenziale fornire agli studenti le competenze necessarie per navigare in modo consapevole e responsabile negli ambienti digitali. Questo percorso formativo mira a sviluppare una cittadinanza digitale matura, in cui la capacità di accedere alle informazioni e di valutarle criticamente si accompagna a una gestione attenta della propria identità digitale e della sicurezza *online*. Si pone l'accento su un utilizzo sicuro e rispettoso degli strumenti digitali, promuovendo comportamenti che tutelino sia la propria integrità sia quella degli altri. Di seguito sono indicati alcuni degli obiettivi che caratterizzano questo percorso formativo:

- *Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.*
- *Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.*
- *Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e per il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.*

I traguardi di competenze saranno perseguiti attraverso obiettivi variabili a seconda della classe e della programmazione del Consiglio di Classe. A tal fine la Scuola ha individuato possibili moduli specifici per ambito di studio (Liceo Classico e Liceo delle Scienze Umane) che risulteranno definitivi in una tabella di programmazione e di rendicontazione condivisa, redatta dal coordinatore di Educazione civica.

Per la valutazione in Educazione civica si veda a p. 44.

Percorsi di apprendimento

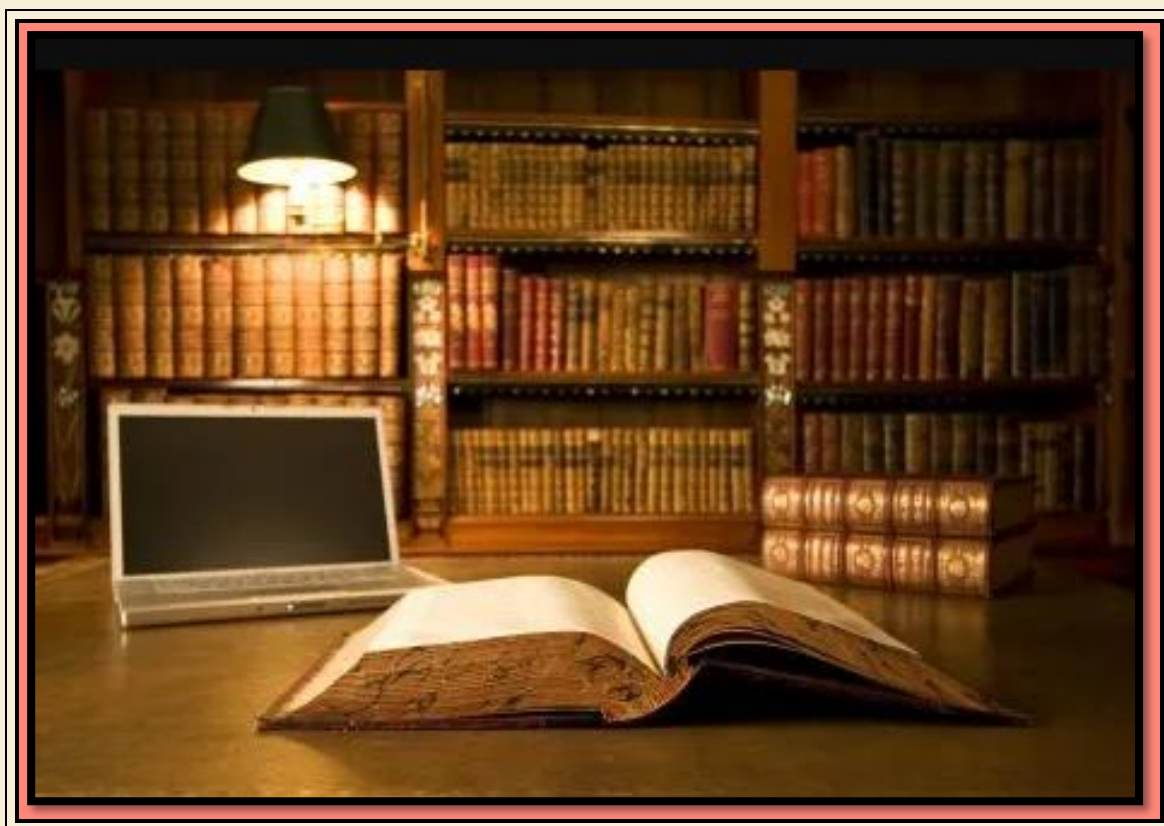
Nel delineare il ruolo che la scuola riveste all'interno dei diversi processi educativi, è fondamentale riconoscere il suo specifico ambito di competenze nei saperi disciplinari, che la rendono insostituibile. La programmazione per materia e per classe costituisce, pertanto, il fulcro della nostra attività. In questo contesto si integrano le ricerche e le innovazioni didattiche sviluppate dai docenti, sia individualmente sia in *team*, insieme al lavoro dei Consigli di Classe volto a individuare percorsi multidisciplinari.

Per quanto riguarda gli obiettivi e i percorsi di apprendimento delle varie discipline, si rimanda ai singoli *curricula* dei diversi licei.

Liceo Classico

Siamo a Rimini in via Brighenti, 38

(alcune classi anche in vicolo Montirone, 12)



Finalità specifiche del Liceo Classico

Nel contesto del Liceo Classico il percorso educativo degli studenti si delinea come un insieme articolato di esperienze, progettato per fornire una formazione culturale profonda e integrata. Tale approccio si basa su principi fondamentali che collegano l'antichità alla modernità, valorizzando il sapere in tutte le sue forme. Ecco alcuni aspetti chiave che caratterizzano questa offerta formativa:

- **Formazione culturale integrata.** Il Liceo Classico si propone di offrire una formazione culturale che unisce l'antichità e la modernità. Questo approccio permette di accogliere le innovazioni del sapere tecnologico, nella ferma convinzione che il progresso acquista valore quando è orientato all'uomo e alle sue esigenze, ponendo la persona al centro della riflessione.

- **Sinergia tra discipline.** Il Liceo Classico approfondisce la civiltà classica, riconoscendo anche la forte importanza delle discipline scientifiche. L'uso di strumenti informatici e la conoscenza della lingua inglese sono essenziali, creando un ambiente didattico in grado di rivelare l'unità profonda di una cultura che rappresenta una base fondamentale per la storia e l'identità del nostro Paese.

- **Connessione con i testi antichi.** Il Liceo Classico avvicina gli studenti del terzo millennio ai testi antichi, coinvolgendoli in un'operazione di grande significato culturale e formativo. Questo processo aiuta gli studenti a navigare nel delicato percorso di autoidentificazione e a sviluppare un sistema di valori che, pur nella modernità, conserva una vitalità duratura.

- **Consapevolezza della matrice culturale della letteratura occidentale.** Attraverso l'analisi di testi sia monumentali sia culturali, il Liceo Classico privilegia la conoscenza delle lingue classiche, considerate essenziali per comprendere a fondo i contenuti e le idee che hanno plasmato la nostra cultura.

- **Valorizzazione della parola.** Il Liceo Classico mantiene viva la consapevolezza dell'importanza della parola come strumento comunicativo. Attraverso l'esercizio di trasporre contenuti di altre lingue e di epoche passate nella nostra lingua, gli studenti

apprendono a riconoscere e ad apprezzare il valore e la potenza della comunicazione verbale accanto ad altri mezzi espressivi.

- **Preparazione per gli studi universitari.** Il Liceo Classico offre una solida preparazione culturale e un'istruzione completa, consentendo agli studenti di accedere a qualunque facoltà universitaria.

QUADRO ORARIO DEL LICEO CLASSICO					
Materie	1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	5°anno
Religione/alternativa	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	5	5	4	4	4
Greco	4	4	3	3	3
Storia	-	-	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Filosofia	-	-	3	3	3
Lingua straniera Inglese	3	3	3	3	3
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali**	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Totale unità didattiche	27	27	31	31	31

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Note:

- 1) A partire dall'anno scolastico 2017/2018 in alcune sezioni è stata inserita un'ora in più alla settimana di lingua inglese con insegnante madrelingua.
- 2) È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL per le classi quinte) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.
- 3) Si precisa che l'attività fisica di scienze motorie, oltre che in palestra, può essere svolta in piscina e all'aperto in spazi come parchi o spiagge attrezzate, a piedi e con le biciclette facenti parte delle attrezzature scolastiche che permettono anche uscite didattiche interdisciplinari.

Percorso e Sperimentazione Nazionale di "Biologia con Curvatura Biomedica"

A partire dall'anno scolastico 2021/2022 il Liceo Classico ha dato avvio al percorso "Biologia con Curvatura Biomedica", promosso congiuntamente dal MIUR (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca) e dalla FNOMCeO (Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri). A partire dal presente anno scolastico 2024/2025 con DM del 5/9/2024 è stata autorizzata la SPERIMENTAZIONE NAZIONALE di "Biologia con curvatura biomedica".

Tale percorso mira ad accrescere la motivazione allo studio delle materie scientifiche, rafforzando le competenze degli alunni e orientandoli efficacemente nelle loro scelte universitarie, specialmente quelle strettamente connesse con l'ambito medico-sanitario. La proposta didattica è stata indirizzata alle classi terze e con gli alunni che hanno manifestato interesse al progetto è stato costituito un gruppo proveniente dalle diverse sezioni. Il percorso didattico ha un'articolazione triennale e prevede 50 ore per ogni anno scolastico (per un totale di 150 ore): 40 ore svolte presso il Liceo, di cui 20 tenute dai docenti di scienze e 20 dagli esperti medici; le restanti 10 ore sono effettuate presso le strutture sanitarie individuate dagli Ordini Provinciali dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri.

Liceo delle Scienze Umane

Siamo a Rimini in vicolo Montirone, 12

e in Via del Pino, 15



Finalità specifiche del Liceo delle Scienze Umane

Il Liceo delle Scienze Umane, in continuità con gli studi specifici del Liceo Socio-Psico-Pedagogico, propone un percorso formativo che mira a esplorare e ad approfondire le dinamiche della costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Questo approccio si fonda su una solida base di filosofia e di scienze umane, fornendo agli studenti gli strumenti necessari per comprendere e per interpretare il mondo che li circonda. Vengono qui di seguito indicati alcuni aspetti chiave che definiscono questa proposta formativa.

- **Riflessione filosofica e psicologica.** Il Liceo delle Scienze Umane promuove l'analisi delle teorie che spiegano i fenomeni legati all'identità e alle relazioni sociali, con particolare attenzione alla filosofia e alle scienze umane.
- **Capacità di autoesplorazione.** Il Liceo delle Scienze Umane offre agli studenti gli strumenti necessari per intraprendere un viaggio di autoesplorazione, promuovendo una consapevolezza profonda della propria mente e delle sue dinamiche, grazie alla quale gli studenti imparano a conoscere meglio le proprie emozioni, motivazioni e potenzialità in un percorso di crescita personale e di sviluppo delle capacità relazionali.
- **Comprensione dei processi formativi.** Il Liceo delle Scienze Umane sviluppa competenze necessarie per comprendere la specificità dei processi formativi e la complessità dei comportamenti umani e sociali.
- **Modelli teorici di educazione.** Il Liceo delle Scienze Umane favorisce la capacità di riconoscere e di interpretare diversi modelli teorici educativi, applicandoli ai vari ambiti relazionali e comunicativi della società.
- **Padronanza nel campo delle scienze umane.** Il Liceo delle Scienze Umane stimola l'apprendimento di linguaggi, di metodologie e di tecniche nel campo delle scienze umane, focalizzandosi sui problemi della persona e della società.

- **Preparazione per gli studi universitari.** Il Liceo delle Scienze Umane garantisce una solida base culturale e una preparazione completa, che permette il proseguimento degli studi in qualsiasi facoltà universitaria.

QUADRO ORARIO DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Materie	PRIMO BIENNIO		SECONDO BIENNIO		5°anno
	1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	
Religione/attività alternative	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	3	3	2	2	2
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Scienze umane*	4	4	5	5	5
Storia	-	-	2	2	2
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica **	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Totale unità didattiche	27	27	30	30	30

*Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

** con Informatica nel primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Note:

- 1) A partire dall'anno scolastico 2021/2022 in alcune sezioni è stato avviato un progetto di potenziamento linguistico che prevede un'ora in più alla settimana di lingua inglese con insegnante madrelingua; pertanto in tali sezioni il totale delle unità didattiche sarà 28.
- 2) È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL per le classi quinte) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.
- 3) Si precisa che l'attività fisica di scienze motorie, oltre che in palestra, può essere svolta in piscina e all'aperto in spazi come parchi o spiagge attrezzate, a piedi e con le biciclette facenti parte delle attrezzature scolastiche che permettono anche uscite didattiche interdisciplinari.

Articolazione oraria

Orario delle lezioni

- Per le classi 1^a del Liceo Classico e del Liceo delle Scienze Umane sono previste 27 ore settimanali così articolate:
 - 3 giorni: h. 8-12
 - 3 giorni: h. 8-13
- Per le classi 2^a dei due Licei sono previste 27 ore settimanali così articolate:
 - 3 giorni: h. 8-12
 - 3 giorni: h. 8-13
- Per le classi 3^a, 4^a, 5^a del Liceo Classico sono previste 31 ore settimanali così articolate:
 - 5 giorni: h. 8-13
 - 1 giorno: h. 8-14
- Per le classi 3^a, 4^a, 5^a delle Scienze Umane sono previste 30 ore settimanali così articolate:
 - 6 giorni: h. 8-13

Dati di sintesi

Docenti

- Docenti a tempo indeterminato titolari nell'Istituto: 105
- Docenti di sostegno: 20
- Docenti a tempo determinato: 33

Ata, collaboratori scolastici, assistenti amministrativi

- Assistenti amministrativi: 8 + 1 DSGA
- Assistenti tecnici: 3
- Collaboratori scolastici: 19

Alunni (totale iscritti nell'anno scolastico 2024/2025: 1249)

- Alunni con cittadinanza non italiana: 126 di cui 62 di cittadinanza sanmarinese
- Alunni in situazione di disabilità: 24
- Alunni scrutinati al termine dell'anno scolastico 2023/2024: 2466 (compresi quelli dell'ultimo anno)
- Alunni non ammessi: 103
- Alunni promossi: 2363
- Alunni che hanno abbandonato l'Istituto durante l'anno scolastico 2023/2024: 43
- Alunni con sospensione del giudizio: 315

Calendario scolastico

- INIZIO DELLE LEZIONI: 16 settembre 2024
- FESTA DEL SANTO PATRONO S. GAUDENZO: 14 ottobre 2024
- FESTA DI OGNISSANTI: 1 novembre 2024
- COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI: 2 novembre 2024
- FESTA DELL'IMMACOLATA: 8 dicembre 2024 che quest'anno cade di domenica
- VACANZE DI NATALE: da domenica 22 dicembre 2024 a lunedì 6 gennaio 2025 compresi; rientro a scuola: martedì 7 gennaio 2025
- VACANZE DI PASQUA: da giovedì 17 aprile 2025 a martedì 22 aprile 2025 compresi; rientro a scuola: mercoledì 23 aprile 2025
- ANNIVERSARIO DELLA LIBERAZIONE: venerdì 25 aprile 2025
- FESTA DEI LAVORATORI: giovedì 1 maggio 2025
- TERMINE DELLE LEZIONI: venerdì 6 giugno 2025
- FESTA DELLA REPUBBLICA: lunedì 2 giugno 2025

GIORNI DI SOSPENSIONE DELLE LEZIONI (su delibera del Consiglio d'Istituto)

- Lunedì 23 dicembre 2025
- Sabato 26 aprile 2025

CHIUSURA DEGLI UFFICI

Gli uffici rimarranno chiusi nei giorni 2 novembre 2024, 30 dicembre 2024; 19 aprile 2025, 26 aprile 2025.

Gli uffici rimarranno chiusi nei giorni prefestivi dal termine dell'esame di Stato fino al 16 agosto 2025 compreso.

Rapporti con le famiglie

I rapporti con le famiglie vengono fatti oggetto di particolare attenzione per agevolare il percorso formativo degli alunni e promuovere un clima di trasparenza e di coerenza. Per i colloqui con i genitori è messa a disposizione da parte di ciascun insegnante un'ora settimanale durante la mattina; verso la metà di ciascun quadrimestre in cui l'anno scolastico è suddiviso viene messo in calendario un incontro generale pomeridiano, durante il quale si informano i genitori sull'andamento scolastico dei propri figli.

Si sottolinea che dal 2010 è attivo un servizio di comunicazione telematica tra la scuola e la famiglia per il quale occorre richiedere in segreteria le specifiche credenziali che consentiranno di avere accesso alla schermata dei voti, delle assenze e dei ritardi del singolo studente.

In un'ottica di trasparenza e di ottemperanza ai decreti sulla dematerializzazione dei dati, la comunicazione alle famiglie degli esiti degli scrutini e delle lettere del Consiglio di Classe ai singoli alunni viene data attraverso il sistema Argo, a cui si accede tramite le apposite credenziali.

Il PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) ha introdotto una riforma importante per il sistema di orientamento scolastico, con un forte coinvolgimento delle famiglie come parte attiva nel percorso educativo degli studenti. Questa iniziativa si propone di valorizzare i talenti e le inclinazioni di ogni giovane, riconoscendo il ruolo delle famiglie nel sostenere un processo decisionale consapevole per il futuro scolastico e professionale dei figli. La riforma intende garantire un percorso di crescita individuale, fornendo strumenti che permettano alle famiglie di accompagnare i propri figli nelle loro scelte in modo informato e partecipativo, grazie anche alla possibilità di contattare su appuntamento il docente *tutor*.

Formazione dei docenti

La formazione dei docenti è ritenuta indispensabile per il raggiungimento degli obiettivi prefissati dal Piano di Miglioramento e avviene con il ricorso di personale esterno e con corsi interni di aggiornamento.

Per quanto riguarda l'utilizzo delle nuove tecnologie il nostro Istituto è fornito in ogni classe di *digital board* con l'obiettivo di innovare la didattica in una logica interattiva e multidisciplinare (si veda a p. 23). Il rinnovamento degli ambienti di apprendimento ha suggerito una formazione specifica finalizzata alla valorizzazione delle nuove tecnologie.

Si prevede di realizzare dei corsi di *tutoring* da parte del *team* digitale con l'intento di ridurre il *gap* tecnologico tra chi ha già implementato metodologie innovative e chi ancora si basa su una didattica più tradizionale.

Si promuovono corsi di didattica innovativa, digitale e laboratoriale ai fini di una formazione (*online* e in presenza) che miri all'internazionalizzazione della scuola e alla valutazione per competenze trasversali. Particolare importanza è assegnata al Decreto Ministeriale n. 66/2023, relativo alla formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali inerente al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR, per il quale si veda a p. 23), che rappresenta una rilevante opportunità per il personale docente di approfondire competenze e di sperimentare innovative pratiche di insegnamento.

Una significativa attenzione è rivolta alla formazione dei docenti per l'insegnamento in modalità CLIL (*Content and Language Integrated Learning*, cioè "Apprendimento integrato di contenuti disciplinari in lingua straniera"), che si caratterizza come duplice processo di apprendimento, in quanto coinvolge l'insegnamento sia della specifica disciplina sia della lingua straniera scelta come strumento di comunicazione della disciplina stessa.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Scuola 4.0

La nostra Scuola aderisce al PNRR è diviso in due azioni (*classroom* e *labs*), congiuntamente qualificabili come "progetto *next generation classrooms*".

PROGETTO S.P.A.C.E. (Spazio Polivalente Apprendere Collaborare Educare)

La nostra Scuola si propone di cogliere i cambiamenti che stanno caratterizzando le nuove generazioni nella loro vita extrascolastica, immerse in un contesto digitale e massmediale in costante evoluzione. Tale contesto richiede una trasformazione dell'approccio educativo, in cui gli strumenti digitali, uniti a un nuovo ruolo del docente come guida esperta e *tutor*, possano incentivare la motivazione e fungere da catalizzatori per lo sviluppo di competenze essenziali per la società del terzo millennio. Rendere gli studenti protagonisti attivi attraverso l'uso di tecnologie a loro familiari rappresenta una sfida cruciale e stimolante.

S'intende creare un ambiente didattico flessibile che consenta percorsi diversificati, sfruttando le attrezzature presenti e favorendo l'apprendimento attivo, la motivazione, il benessere emotivo, il *peer learning*, il *problem solving*, la co-progettazione, l'inclusione e la personalizzazione della didattica. Si è pensato ad una dotazione di tecnologie STEM (Scienze Tecnologia Ingegneria e Matematica) che in unione con il *team working* e il *cooperative learning*, mirino ad abbattere preconcetti e barriere di genere, promuovendo capacità cognitive e riflessive finalizzate alla costruzione di una conoscenza critica e consapevole.

Il nostro progetto intende trasformare le aule scolastiche, tradizionalmente dedicate alla didattica frontale, in ambienti di apprendimento innovativi, digitali e connessi, superando il semplice spazio fisico. Per creare ambienti digitali accessibili in tutte le aule dei nostri licei *laptop* saranno custoditi in carrelli di ricarica facili da spostare. Ogni aula inoltre è fornita di una *digital board* che sostituisce la lavagna o il proiettore usati in passato.

MEDIA-LABS

I laboratori multimediali rispondono alle esigenze dei nostri licei, permettendo di lavorare sui contenuti culturali e di sviluppare competenze gestionali e di *team working*. Essi coinvolgono gli studenti in un percorso creativo che include l'educazione alla rete e la produzione di contenuti multimediali e mirano a sviluppare abilità comunicative, *public speaking* e senso critico, modernizzando progetti esistenti come il giornale di classe, che sarà integrato in uno spazio *online*. Questo intervento ha comportato la rimodulazione di ambienti già esistenti e l'ampliamento delle dotazioni digitali, con un *focus* sulla fruizione multimediale, per offrire un'esperienza di apprendimento attiva e coinvolgente dedicata alla progettazione.

Gli strumenti digitali, sia *hardware* che *software*, sono concepiti per favorire una didattica quotidiana più inclusiva e personalizzata, che si basa su un apprendimento esperienziale, collaborativo, basato su *peer learning*, *multiliteracies* e *team working*. L'uso di queste tecnologie, insieme alla creazione di *podcast*, favorisce le competenze comunicative degli studenti e a facilitare l'acquisizione di conoscenze, promuovendo allo stesso tempo la consapevolezza individuale.

STARE BENE A SCUOLA

Tutta l'azione del nostro Liceo, nella sua duplice articolazione, avvalendosi degli ordinari strumenti dell'attività didattica, mira allo sviluppo armonico della persona, nella consapevolezza che la crescita culturale debba coniugarsi alla crescita umana dello studente. Pertanto il progetto educativo deve collocare al centro il benessere dello studente, inteso nella sua duplice accezione di "vivere bene" con se stesso e con gli altri e ciò comporta sia il rafforzamento dell'autostima, sia il rispetto delle altrui posizioni. Per questo motivo particolare attenzione è data nella pratica quotidiana alla qualità delle relazioni che si instaurano tra i ragazzi stessi e tra alunni e insegnanti. Per consentire un clima di lavoro sereno e costruttivo il Consiglio di ciascuna classe all'interno della propria programmazione affronta con cura particolare la distribuzione degli impegni di studio richiesti ai ragazzi. Agli alunni che per diverse ragioni appaiono in una situazione di difficoltà vengono riservate specifiche attività.

SPAZIO DI ASCOLTO

Il nostro Liceo ha attivato un servizio di Consulenza Psicologica, gratuito e gestito da uno psicologo e psicoterapeuta di comprovate competenze nell'ambito della psicologia scolastica e delle problematiche dell'adolescenza. Lo psicologo offrirà uno spazio di ascolto a supporto del successo formativo degli studenti e del benessere di tutti i soggetti che fanno parte della comunità scolastica. Tale spazio di ascolto è rivolto:

- **agli studenti** che avvertono il bisogno di confronto con un esperto in merito a dubbi e a problemi incontrati nel loro percorso di crescita; il supporto psicologico mira a responsabilizzarli, a guidarli verso una migliore conoscenza di sé e a favorire la loro relazione con l'istruzione scolastica;
- **ai genitori** che desiderano affrontare con lo psicologo problematiche educative in un rapporto di collaborazione scuola-famiglia;
- **al personale scolastico** che necessita di confrontarsi con uno psicologo dell'adolescenza su tematiche inerenti alle dinamiche relazionali ed educative relative agli studenti.

SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE (SPS)

Dall'anno scolastico 2023/2024 il Liceo "Giulio Cesare – Manara Valgimigli" ha aderito alla Rete di Scuole che Promuovono Salute, con presentazione di formale richiesta, datata 30 novembre 2023, al Tavolo regionale permanente per l'Educazione alla Salute della Regione Emilia-Romagna.

L'adesione alle SPS (Scuole che Promuovono Salute) costituisce un processo che consente alle persone di esercitare un maggiore controllo sulla propria salute e di migliorarla. Pertanto la creazione di una rete regionale di scuole dedicate alla promozione della salute, che favorisca la co-costruzione di progetti e/o processi in piena collaborazione tra il settore scolastico, il sistema sanitario, le istituzioni locali e il terzo settore, rappresenta un modo efficace per sostenere un approccio integrato alla salute nel contesto educativo.

Questa pratica è di fondamentale importanza, poiché la salute è intrinsecamente legata all'istruzione: gli studenti in salute imparano meglio, l'istruzione contribuisce al benessere futuro e favorire il benessere delle persone aumenta il loro grado di soddisfazione.

La salute ha avuto da sempre un grande spazio all'interno della scuola che, facendosene promotrice, può fare in modo che diventi parte integrante dell'attività scolastica attraverso azioni di contesto e curricolari che permettano di:

- sviluppare le competenze individuali;
- qualificare l'ambiente sociale;
- migliorare l'ambiente strutturale e organizzativo;
- rafforzare la collaborazione comunitaria.

Tutto ciò deve essere attuato in un'ottica di sostenibilità e di superamento della frammentazione degli interventi per lo sviluppo delle capacità personali e della creazione di ambienti favorevoli a scelte salutari, per ridurre le disuguaglianze sociali e per favorire l'equità.

L'adesione alle SPS prevede anche la definizione di un Profilo di Salute della Scuola e la formazione di ragazzi che siano pronti a trasmettere i concetti appresi alle classi dei loro pari in orario curricolare su tematiche riguardanti la salute e il mantenimento del benessere fisico, mentale e sociale. Studenti che collaborano tra loro, discutono e condividono conoscenze senza la guida di un docente supervisore agiscono seguendo un metodo di interazione, di collaborazione e di apprendimento paritario denominato *peer to peer*, secondo il quale gli studenti si rivolgono direttamente ai loro coetanei per raggiungere obiettivi comuni.

Si sottolinea il valore educativo di un gruppo di lavoro *peer* per favorire la crescita dei suoi componenti con l'apporto di diverse competenze, capacità e attitudini. La *peer education* infatti presenta vantaggi per i singoli alunni e per l'intero gruppo classe, migliorando l'autostima dei partecipanti e favorendo un clima di cooperazione, di fiducia e di reciproco rispetto ed è un valido deterrente contro forme di bullismo ed emarginazione.

La scuola inoltre si impegna a dare rilevanza alle attività dei *peer* fornendo loro uno spazio dedicato nel sito dell'Istituto per rendere visibili le iniziative di promozione della salute a cui collaborano, assieme al monitoraggio, alla valutazione e alla programmazione delle attività.

Vengono qui di seguito indicate le attività che saranno effettuate nell'a.s. 2024/2025:

1. FORMAZIONE PEER JUNIOR sul tema dell'alimentazione

È rivolta a trenta studenti autocandidati di tutte le classi terze dei due indirizzi che a conclusione della formazione faranno disseminazione su tutte le classi prime.

2. FORMAZIONE PEER SENIOR sulle tematiche legate al consumo di alcool e fumo

È rivolta a trenta studenti di tutte le classi quarte dei due indirizzi, già *peer junior* nell'a.s. 2023/2024, che a conclusione della formazione faranno disseminazione su tutte le classi seconde.

3. EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ E ALLA SESSUALITÀ

È rivolta a tutte le classi seconde dei due indirizzi.

4. AVIS

È rivolta a tutte le classi quinte dei due indirizzi.

5. ADMO

È rivolta a tutte le classi quinte dei due indirizzi.

6. CRI PRIMO SOCCORSO (BLS)

È rivolta a tutte le classi terze dei due indirizzi.

7. IO NON DIPENDO - CYBERBULLISMO e TOSSICODIPENDENZE -

È rivolta a tutte le classi prime dei due indirizzi.

8. LINEE GUIDA PER UNA SANA E CORRETTA ALIMENTAZIONE

È rivolta a tutte le classi prime del Liceo Classico.

10. NUTRIZIONISMO

È rivolta a tutte le classi seconde del Liceo delle Scienze Umane.

11. NUTRIZIONE E SPORT

È rivolta a tutte le classi quarte del Liceo Classico.

12. ECOSOSTENIBILITÀ

È rivolta a tutte le classi dei due indirizzi con argomenti differenziati per anno.

13. DNA FINGER PRINTING

È rivolta a tutte le classi quinte dei due indirizzi.

14. PREVENZIONE E DIAGNOSI PRECOCE DEL TUMORE AL SENO

È rivolta a tutte le classi quinte dei due indirizzi.

15. ENDOMETRIOSI

È rivolta a tutte le classi terze dei due indirizzi.



La nostra scuola aderisce al **“Progetto didattico sperimentale Studente-atleta di alto livello”**, rivolto a studenti-atleti che praticano sport agonistico, selezionati in base a specifici requisiti. Il Progetto riconosce il valore dell'attività sportiva all'interno della programmazione educativa e didattica della scuola dell'autonomia, promuovendo il diritto allo studio e il raggiungimento del successo formativo per Studentesse e Studenti impegnati in competizioni sportive di rilevanza nazionale, permettendo loro di conciliare l'attività scolastica con quella agonistica attraverso la formulazione di un Percorso Formativo Personalizzato (PFP).



✓ NOTE FINALI

In casi particolari la nostra Scuola prevede l'attivazione di **progetti di istruzione domiciliare** seguendo le modalità previste dalla normativa.

Si segnala inoltre che la nostra Scuola rispetta il protocollo d'intesa interistituzionale per la **somministrazione di farmaci** agli alunni che ne abbiano bisogno.

Accoglienza degli alunni nuovi iscritti

Le attività di accoglienza che si svolgono nelle prime settimane di scuola proseguono per l'intero anno scolastico e hanno come obiettivo, oltre che la socializzazione degli alunni, la presentazione dell'organizzazione della scuola, della normativa che riguarda i diritti-doveri degli studenti, nonché la rilevazione dei livelli di padronanza delle abilità e delle competenze di base.

Attraverso colloqui con i ragazzi e le loro famiglie si verificano costantemente le motivazioni di base ed eventualmente si riorientano i ragazzi ad altri indirizzi di studio e percorsi formativi.

Attività di recupero

Le attività di recupero sono attuate su proposta dei singoli insegnanti o dei Consigli di Classe, su delibera del Collegio dei Docenti. Si rivolgono a ragazzi che presentano qualche difficoltà nell'assimilare i contenuti delle varie discipline o nell'inserirsi all'interno del gruppo classe. Per gli studenti con gravi lacune, vengono attivati corsi di recupero volti a supportarli nel raggiungimento degli obiettivi minimi stabiliti per ciascuna disciplina, con particolare attenzione a quelle che includono valutazioni scritte.

I corsi si svolgeranno nei seguenti periodi dell'anno:

- alla fine del primo quadrimestre;
- al termine dell'anno scolastico durante i mesi estivi secondo un calendario che verrà preventivamente pubblicato.

I corsi saranno tenuti di norma dagli insegnanti della scuola; in caso di mancata disponibilità dei docenti in servizio presso il nostro Liceo ci si potrà avvalere anche di docenti esterni.

Attività di sostegno e progetti speciali per aiutare l'inserimento nel mondo del lavoro sono rivolte agli alunni in situazione di disabilità.

Sportello didattico

Sono previste in tutti i licei attività di sportello su prenotazione per supporto didattico agli studenti durante l'intero l'anno scolastico (per i dettagli organizzativi si rimanda alle circolari dedicate). Si tratta di un'attività pensata per interventi tempestivi e limitati nel tempo, finalizzata al recupero e al rafforzamento dei contenuti e dei metodi di lavoro e rivolta ad alunni che debbano recuperare lacune.

Promozione delle eccellenze

La programmazione dei Consigli di Classe e del Collegio dei Docenti offre anche attività di approfondimento e possibilità di esperienze extrascolastiche per gli alunni che mostrano particolare impegno e motivazione nello studio (certificazioni internazionali, attività di collaborazione con diversi atenei anche all'interno dei percorsi di PCTO, periodi di studio all'estero, partecipazione a seminari e concorsi).

Mobilità studentesca internazionale individuale

Per rispondere in modo sempre più preciso ai bisogni formativi degli allievi, in particolare nell'ambito dell'educazione alla mondialità e all'interculturalità, il nostro Liceo, anche sulla scorta delle norme ministeriali e delle raccomandazioni del Parlamento europeo, favorisce e agevola la mobilità studentesca internazionale come momento di incontro e di sperimentazione di sistemi scolastici e culturali diversi, nonché di confronto con studenti che appartengono a contesti lontani dai nostri e per questo ricchi di stimoli alla formazione di una coscienza critica e di numerose abilità trasversali.

A questo proposito, anche in partnership con AFS-Intercultura, il Liceo invia propri alunni all'estero ed è disponibile ad accogliere studenti stranieri.

Procedure per gli alunni che fanno un'esperienza di studio all'estero

In ottemperanza alle Linee di Indirizzo presenti nella CM 10 aprile 2013 (Nota Prot. 843) si stabilisce quanto segue:

1. La scuola collabora con Associazioni in grado di fornire certificazioni di qualità ed esperienza attraverso un progetto educativo e una formazione adeguata, oltre alla possibilità veritiera di elargire borse di studio per studenti meritevoli, ma senza le possibilità economiche di accedere ai programmi (per questi motivi nostro partner storico rimane Intercultura, membro italiano di AFS).
2. I genitori degli studenti che intendono frequentare un periodo di studio all'estero inoltrano regolare richiesta al Dirigente Scolastico tramite la segreteria didattica entro il mese di marzo dell'anno scolastico precedente la partenza (si chiede di utilizzare l'allegato 1 scaricabile dal nostro sito, da inviare poi per posta elettronica).
3. Per quanto l'esperienza sia formativa, si ricorda che essa avviene all'interno del curriculum liceale, riconosciuta dal MIM e dalla scuola italiana: lo studente sarà responsabile del rispetto del protocollo e del patto formativo (*Learning agreement*, scaricabile anch'esso dal sito come allegato) stipulato prima della sua partenza con il proprio CdC.

4. La promozione è condizione necessaria alla partenza; in caso di sospensione del giudizio la data della partenza dello studente dovrà tener conto dei calendari d'esami stilati dai Licei.

5. Il CdC ha la responsabilità ultima di riconoscere e di valutare le competenze acquisite durante l'esperienza di studio all'estero, considerandola nella sua globalità interculturale, valorizzandone i punti di forza, attribuendole il credito previsto e facendone oggetto di valutazione anche all'Esame di Stato. All'interno del CdC viene nominato un *tutor* che ha il compito di seguire l'esperienza dello studente tenendo con lui contatti regolari e informando di questi il CdC.

6. Il riconoscimento legale dell'esperienza di studio all'estero è subordinata al rientro nella scuola italiana al termine di questa; chi decidesse di proseguire gli studi nel paese ospitante non potrà pertanto chiedere alla scuola di provenienza la promozione per il periodo trascorso in mobilità.

A seguito della comunicazione che il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha pubblicato nella circolare **Comunicazione esiti finali in Anagrafe Nazionale Studenti - a.s. 2023/2024** che stabilisce la registrazione dei crediti scolastici di tutti gli studenti entro il 7 settembre al fine di poter utilizzare regolarmente la piattaforma Unica durante l'anno scolastico successivo, il nostro protocollo per il rientro nella scuola italiana dopo la Mobilità Studentesca Internazionale Individuale dovrà mirare a registrare sia la promozione sia il credito scolastico entro il termine dell'anno scolastico in questione.

Al rientro in Italia si dovrà contattare subito il *tutor* scolastico per portargli i documenti ricevuti dalla scuola all'estero e stabilire con lui le materie che saranno richieste nella prova di riallineamento. Essa avrà le seguenti caratteristiche:

1. dovrà svolgersi entro la prima settimana di settembre 2025;
2. sarà una prova orale multidisciplinare che terrà conto delle indicazioni presenti nel patto formativo stilato prima della partenza;
3. dovrà comprendere una presentazione della esperienza all'estero accompagnata da una relazione scritta da consegnare al *tutor*, che sintetizzi l'esperienza scolastica e formativa,

anche con riferimenti al contesto sociale, politico ed economico che ha ospitato lo studente; la relazione e la presentazione serviranno alla valutazione in Educazione civica.

Per le mobilità inferiori all'anno scolastico, la procedura rimane invariata per quanto riguarda la fase che precede la partenza e la permanenza all'estero. Se l'esperienza si svolge nel corso della prima parte dell'anno, al rientro lo studente è inserito nella sua classe e il Consiglio programma attività di recupero che lo mettano in condizione di affrontare la seconda parte dell'anno scolastico e nello scrutinio finale lo studente è valutato in base ai risultati del secondo quadrimestre; se invece l'esperienza si svolge nel secondo quadrimestre, si fa riferimento alla procedura seguita per i ragazzi che rientrano dopo un anno.

✓ **Nota sull'attribuzione del credito scolastico**

I parametri su cui il Consiglio di Classe si basa per l'attribuzione del credito sono i seguenti:

- media delle valutazioni della scuola estera, comprensive del comportamento;
- voto di condotta: oltre ai giudizi trasmessi dalla scuola ospitante, farà fede l'impegno con cui lo studente ha mantenuto i contatti con il *tutor* e il rispetto del patto formativo stipulato prima della partenza;
- valutazione del colloquio di rientro.

Mobilità e PCTO

Il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca ha fornito con la Nota MIUR 3355 del marzo 2017 importanti chiarimenti per il riconoscimento delle esperienze di studio all'estero ai fini dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento.

Il testo della Nota, al punto 7 richiama la precedente Nota MIUR 843 dell'aprile 2013, sulle "Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale":

- sottolinea che ciò che conta è la valutazione delle competenze acquisite dai ragazzi durante le esperienze di studio all'estero che sono "trasversali, individuali e relazionali, fortemente richieste dal mercato del lavoro". [...] Inoltre "lo studio e la pratica intensiva della lingua straniera rappresentano elementi di eccellenza da valorizzare nella certificazione delle competenze da redigere al termine del percorso di studio all'estero";
- affida al Consiglio di Classe "la responsabilità ultima di riconoscere e di valutare tali competenze, evidenziandone i punti di forza, ai fini del riconoscimento dell'equivalenza anche quantitativa con le esperienze di alternanza concluse dal resto della classe".

Accoglienza, inclusione e integrazione degli alunni in situazione di disabilità

PREMESSA

La nostra scuola si caratterizza come una realtà aperta all'accoglienza, attenta alla promozione dell'inclusione e dell'integrazione di ogni studente, nel rispetto delle specificità di ciascuna persona. Nell'anno scolastico 2024/2025 sono presenti 24 studenti con certificazione L.104/92, che in gran parte frequentano l'indirizzo di Scienze Umane.

Coerentemente con quanto disposto dal MIM, il nostro Istituto mette a disposizione degli allievi in situazione di disabilità risorse umane e strumentali, tra cui laboratori dedicati, per favorire la loro integrazione e inclusione, nella consapevolezza che la loro presenza costituisce un prezioso arricchimento per tutta la comunità scolastica. Tutti gli interventi educativi sono orientati alla piena realizzazione della persona, avendo sempre presente l'obiettivo del massimo sviluppo delle potenzialità dell'alunno.

La legge n. 104/92 prevede la predisposizione di oggettivi strumenti normativi e operativi, quali la diagnosi funzionale (DF) e il piano educativo individualizzato (PEI).

Con il D.Lgs 66/2017, il Profilo di Funzionamento che si basa sui criteri del modello bio-psico-sociale della Classificazione Internazionale del Funzionamento, della disabilità e della salute (ICF) dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), il PdF è diventato il documento propedeutico e necessario alla redazione del PEI (ove non fosse disponibile, il Profilo di Funzionamento viene sostituito dalla Diagnosi Funzionale). Tali documenti ci permettono di effettuare l'osservazione e l'analisi dello studente in situazione di disabilità e di mettere a punto un progetto didattico-educativo realizzato sui bisogni individualizzati. I docenti specializzati per il sostegno, i docenti curricolari e gli educatori operano insieme in questa direzione.

Il Liceo "Giulio Cesare - Manara Valgimigli" s'impegna, con opportuni e adeguati interventi e azioni del personale docente e non docente, a favorire l'accoglienza, l'inclusione e l'integrazione degli alunni in situazione di disabilità, con particolare riguardo alle classi iniziali.

L'attività di orientamento si svolge secondo le seguenti fasi:

1. Orientamento in entrata: consiste nel dare informazioni alle Scuole Secondarie di primo grado del territorio per favorire scelte consapevoli e partecipate da parte dei genitori, nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola superiore di secondo grado; far conoscere le finalità, le caratteristiche dell'Istituto, il curriculum e le opportunità di inserimento lavorativo. Tutto ciò avviene tramite attività quali l'*open day* e il "progetto ponte".

2. Accoglienza: consiste nel programmare una serie di attività affinché i ragazzi della classe prima possano conoscere la nuova realtà, familiarizzare con gli ambienti e le strutture della scuola, promuovere e favorire la conoscenza reciproca. Per preparare meglio l'ingresso dei nuovi studenti iscritti, sono inoltre previsti altri due momenti importanti:

- a giugno il colloquio tra il docente Funzione Strumentale per l'Inclusione del nostro Liceo e gli insegnanti dello studente in entrata, per progettare il suo futuro inserimento e progetto di vita;

- a settembre l'incontro tra il docente di sostegno assegnato e la famiglia.

3. Attività di riorientamento: consiste, dopo un primo periodo di osservazione, nell'agevolare i passaggi degli alunni ad altri percorsi formativi più adeguati alle loro caratteristiche e ai loro bisogni.

4. Orientamento in uscita: consiste nell'aiutare il ragazzo alla scelta della facoltà universitaria o dei corsi di formazione professionali in vista dell'inserimento nel mondo del lavoro; a partire dal terzo anno di frequenza, la Scuola si adopera per avviare una serie di esperienze relative ai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO).

PERCORSI INDIVIDUALIZZATI E PCTO

Gli studenti con disabilità certificata che seguono una programmazione individualizzata partecipano ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) previsti dalla Legge 107/2015, secondo le proprie specifiche attitudini.

In questa fase la stretta collaborazione tra i docenti del Consiglio di Classe, l'insegnante di sostegno, il docente *tutor* e il docente Referente dell'area PCTO, permetterà di individuare le strutture di *stage* più idonee realizzando progetti in rete.

I ragazzi che seguono una programmazione differenziata hanno l'opportunità di aderire a progetti specifici dedicati in rete con le altre scuole ed enti locali.

Le strutture preposte all'accoglienza sono centri socio-occupazionali e cooperative, dove i ragazzi, inseriti in piccoli gruppi, svolgono di mattina attività laboratoriali, attività formative e di *stage* in azienda, per acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro.

LABORATORI

Durante l'anno, in orario scolastico, presso i nostri Licei, si attivano dei laboratori rivolti agli studenti con programmazione differenziata i cui obiettivi sono di diversificare e di ampliare l'offerta formativa, di accrescere le competenze operative e l'autonomia personale e sociale, nel rispetto della personalizzazione e delle potenzialità degli studenti stessi.

GRUPPI DI LAVORO NELL'AMBITO DELL'INCLUSIVITÀ

Alla creazione di un ambiente inclusivo concorrono i seguenti gruppi di lavoro:

1. DIPARTIMENTO DI SOSTEGNO: è composto dagli docenti di sostegno in servizio presso l'Istituto coordinati dall'insegnante con l'incarico di Funzione Strumentale per l'inclusione che presiede agli incontri. Le riunioni del dipartimento si tengono a cadenza regolare con l'obiettivo di organizzare e di realizzare la migliore integrazione e inclusione possibile degli alunni disabili, all'interno delle proprie classi.

2. GLO: il Gruppo di Lavoro Operativo ha come compito principale la realizzazione e la stesura del Piano Educativo Individualizzato (PEI). Questo processo avviene in modo congiunto, coinvolgendo il Consiglio di Classe, i genitori dell'alunno in situazione di disabilità, gli operatori dell'AUSL che seguono lo studente e l'eventuale educatore, se assegnato. Nel caso che siano previsti, fanno parte del GLO anche altri operatori socio-sanitari. Il gruppo si riunisce tre volte all'anno: a inizio anno per l'approvazione del PEI e la sua prima sottoscrizione (con scadenza al 31/10); a metà anno, entro marzo, per la verifica intermedia del PEI; a fine anno, entro giugno, per la verifica finale del PEI e la formalizzazione delle proposte e risorse per l'anno scolastico successivo. L'operatore referente per l'ASL ha l'obbligo di partecipare ad almeno uno di questi incontri.

3. GLI: il Gruppo di Lavoro Inclusione, introdotto con la C.M. n. 8/13, riguarda non solo gli studenti in situazione di disabilità, ma anche tutti gli altri studenti che, pur non essendo in possesso della certificazione ai sensi della legge 104/92, necessitano comunque di attenzioni educative peculiari per varie ragioni. Esso si occupa anche dei seguenti casi: disturbi specifici di apprendimento (DSA) tutelati con L. 170/2010, e altri disturbi evolutivi, svantaggio economico, socio-culturale e linguistico, per i quali il Consiglio di Classe predispose un Piano Didattico Personalizzato (PDP) ai sensi della D.M. 27/12/2012. Il GLI ha il compito di rilevare gli altri studenti con BES presenti nella scuola, documentare gli interventi didattico-educativi posti in essere, confrontarsi sui diversi casi e sul livello di inclusività della scuola, coordinare le proposte emerse dal GLO ed elaborare annualmente una proposta di Piano annuale per l'Inclusività (PAI e PI) pubblicato nel sito della scuola per la consultazione.

Orientamento

Le attività di orientamento si articolano in diversi settori di intervento, con destinatari e tempi di attuazione differenti.

1. Orientamento in entrata

Da novembre a gennaio gli insegnanti incaricati dell'orientamento sono a disposizione dei genitori e dei ragazzi che vogliono informazioni sulla scuola.

Gli stessi insegnanti, in giorni ed orari indicati sul sito web della scuola, organizzano incontri di presentazione dei due indirizzi dell'Istituto secondo modalità diverse: incontri con gli studenti dell'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado e con le loro famiglie, *open day*, partecipazione a "studenti per un giorno". Sul sito della scuola e su quello della regione Emilia Romagna (Scelgo attivaMente) saranno disponibili la nostra *brochure* digitale e video di presentazione dei due licei.

2. Orientamento in uscita

Si ritiene che tutta l'attività didattica sia "orientante", nel senso che è volta a far acquisire all'allievo conoscenza di sé e a renderlo capace di interloquire e intervenire sulla realtà che lo circonda.

In particolare, però, per alunni del 3° e 4° anno, sono previsti alcuni progetti, svolti in collaborazione con soggetti esterni, che si prefiggono l'obiettivo di aiutare il ragazzo a mettere a fuoco le proprie capacità e attitudini, al fine di sviluppare competenze di orientamento per attività lavorative, ad offrire loro esperienze che permettano di concepire il proprio progetto di vita.

3. Orientamento universitario e post-diploma

Rivolto agli studenti del 4° e 5° anno si declina non solo come attività informativa (*open day*, lezioni introduttive al mondo universitario, preparazione ai tolc, incontri con docenti e studenti), ma anche come percorso formativo di auto-orientamento per acquisire

consapevolezza nella scelta post-diploma. Le relazioni dei nostri Licei con l'istruzione accademica riguardano in particolare l'Università di Bologna con i Campus della Romagna, l'Università di Ferrara, di Urbino, di Ancona, di Milano (Bocconi e Iulm), di Venezia e di Pisa (con le proposte dell'orientamento estivo della Scuola Normale e Sant'Anna), ma anche realtà locali come la SSML Rimini Fondazione Unicampus San Pellegrino e l'Università di San Marino.

A sostegno dell'orientamento gli studenti, con i loro docenti e le loro famiglie, hanno a disposizione la piattaforma digitale Unica per l'orientamento con elementi strutturati concernenti:

- la documentazione territoriale e nazionale riguardante il passaggio dal secondo ciclo all'offerta formativa del sistema terziario (distribuzione degli ITS Academy e dei corsi di laurea di Università, Istituzioni AFAM, dati sulla preparazione all'ingresso nei corsi di studio, dati sui corsi di studio, dati Almalaurea, Istat, Cisia ecc.);
- la transizione scuola-lavoro, con dati relativi sia alle professionalità più richieste nei diversi territori, sia alle prospettive occupazionali e retributive correlate ai diversi titoli di studio secondari e terziari (Università e ITS Academy).

Docente *tutor* e docente orientatore

Con decreto n. 328 del 22 dicembre 2022 il MIM ha approvato le Linee guida per l'orientamento, dando così attuazione alla riforma prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Assumono una funzione strategica il docente *tutor* e il docente orientatore: i *tutor* aiuteranno i singoli studenti ad acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità e supporteranno le famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o professionali dei loro figli. Gli orientatori favoriranno l'incontro tra le competenze degli studenti, l'offerta formativa e la domanda di lavoro per consentire una scelta informata e consapevole del percorso di studio o professionale da intraprendere.

La riforma prevede che l'orientamento sia inserito nelle attività formative offerte dalla scuola e nei curricula scolastici, declinando la didattica in chiave orientativa, organizzandola cioè a partire dalle esperienze degli studenti e dalla personalizzazione dei percorsi, mettendo l'accento sullo sviluppo delle competenze di base e trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, fondamentali anche per promuovere l'imprenditorialità giovanile), superando, in altri termini, il modello della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze. Sono previsti moduli di orientamento formativo da almeno 30 ore che saranno curricolari nelle classi terze, quarte e quinte della scuola secondaria di secondo grado ed anche extracurricolari per il biennio iniziale.

Nelle ultime tre classi delle scuole secondarie di secondo grado le attività consistono in moduli curricolari di almeno 30 ore, da integrare anche con i percorsi PCTO.

La documentazione delle ore corrispondenti ai moduli di orientamento formativo avviene tramite apposite funzioni che saranno implementate nel SIDI per poi essere trasferite, per ogni studente e studentessa, all'interno dell'E-Portfolio orientativo personale delle competenze.

Valutazione degli alunni

La valutazione segue criteri coerenti con le scelte didattiche effettuate da ciascuno dei due indirizzi di studi presenti nell'Istituto.

Per procedere alla valutazione sono state elaborate schede tassonomiche, con indicatori di livello in ordine al "sapere" e al "saper fare" che vengono qui di seguito riportate.

Il collegio approva le griglie concordate nei dipartimenti disciplinari.

Per il biennio:

Competenza	Indicatori di livello	Valutazione (in decimi)	Modalità di verifica
Conoscere , organizzare il proprio tempo e utilizzare un proprio metodo per apprendere: - elementi specifici - concetti generali - modi e mezzi per utilizzarli.	scarso limitato sufficiente discreto ampio	2-4 4-5 6 7-8 9-10	- prove scritte con domande aperte - prove strutturate - colloqui
Comprendere , afferrare il <i>senso</i> di una informazione per saperla: - interpretare - trasformare - riconoscere-utilizzare in contesti differenti.	confuso superficiale corretto chiaro consapevole	2-4 4-5 6 7-8 9-10	- prove scritte con domande aperte - prove strutturate - colloqui
Valutare , saper utilizzare le conoscenze per risolvere situazioni problematiche: - effettuando collegamenti - elaborando ipotesi - individuando fonti e risorse adeguate.	errato incerto accettabile sicuro originale	2-4 4-5 6 7-8 9-10	- prove scritte con domande aperte - <i>problem solving</i> - relazioni - progetti - colloqui
Comunicare , saper utilizzare linguaggi e strumenti diversi per: - comprendere messaggi - rappresentare eventi, concetti, esperienze, emozioni.	confuso incerto corretto chiaro disinvolto	2-4 4-5 6 7-8 9-10	- prove scritte di varia tipologia - prove grafiche, motorie - prove svolte con l'utilizzo di supporti informatici e multimediali

Per il triennio:

Obiettivi - Competenze	Modalità di verifica	Indicatori di livello	Valutazione in decimi
<u>Conoscenza:</u> capacità di rievocare: - Elementi specifici - Modi e mezzi per usarli - Dati universali.	› Colloqui › Relazioni › Analisi testuali › Prove strutturate e-o semistrutturate › Produzioni di varia tipologia utilizzando codici diversi	› scarsa › limitata › sufficiente › ampia › esauriente	› 2-4 › 4-5 › 6 › 7-8 › 9-10
<u>Comprensione:</u> capacità di afferrare il senso di una comunicazione per poi: - Trasformare - Interpretare - Estrapolare.	› Colloqui › Relazioni › Analisi testuali › Prove strutturate e-o semistrutturate. › Costruzioni di mappe concettuali. › Risoluzione di problemi	› approssimativa › superficiale › corretta › consapevole › completa	› 2-4 › 4-5 › 6 › 7-8 › 9-10
<u>Applicazione:</u> capacità di utilizzare dati o procedimenti conosciuti riuscendo a: - Collegare - Organizzare - Generalizzare.	› Relazioni orali e scritte › Analisi testuali › Risoluzione di problemi › Costruzioni di mappe › Costruzioni di tabelle › Produzioni di varia tipologia utilizzando codici diversi	› errata › incerta › accettabile › sicura › autonoma	› 2-4 › 4-5 › 6 › 7-8 › 9-10
<u>Analisi:</u> capacità di separare gli elementi costitutivi di una comunicazione per evidenziare: - Elementi - Relazioni - Principi organizzativi.	› Analisi testuali › Risoluzione di problemi › Costruzioni di mappe › Costruzioni di tabelle	› confusa › superficiale › essenziale › articolata › profonda	› 2-4 › 4-5 › 6 › 7-8 › 9-10
<u>Sintesi:</u> capacità di riunire elementi al fine di formare, in modo coerente, comunicazioni uniche, piani di azione, insiemi di relazioni astratte.	› Relazioni orali e scritte › Relazioni orali e scritte › Risoluzione di problemi	› confusa › frammentaria › coerente › efficace › personale	› 2-4 › 4-5 › 6 › 7-8 › 9-10
<u>Espressione:</u> capacità di esprimere e dunque comunicare il proprio pensiero in modo: - Aderente - Coerente - Fluido.	› Colloqui › Relazioni orali e scritte › Produzioni di varia tipologia utilizzando codici diversi	› scorretta- › confusa › incerta › corretta › chiara › disinvolta	› 2-4 › 4-5 › 6 › 7-8 › 9-10

Valutazione in Educazione Civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122. In sede di scrutinio, il docente coordinatore di Educazione civica, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione. La valutazione deve essere coerente con le competenze, le abilità e le conoscenze indicate nel curriculum di Educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

La valutazione terrà conto dei progressi realizzati *in itinere*, della partecipazione, delle conoscenze acquisite, dell'impegno e valorizzerà ogni aspetto del percorso dell'allievo, la sua crescita, l'autonomia, l'attitudine al lavoro individuale e di gruppo, l'acquisizione della consapevolezza civica nei suoi diversi ambiti.

La valutazione (periodica e finale) terrà conto dei criteri già deliberati dal Collegio dei Docenti e indicati nella specifica Griglia di Valutazione qui di seguito riportata.

Indicatore	Descrizione per livelli	Valutazione
Conoscenza	Lo studente conosce il significato degli argomenti trattati. Sa comprendere e discutere della loro importanza e apprezzarne il loro valore	Avanzato 8-10
	Lo studente conosce il significato dei più importanti argomenti trattati. Se sollecitato ne parla anche con riferimento a situazioni di vita quotidiana	Intermedio 7
	Lo studente conosce le definizioni letterali dei più importanti argomenti trattati anche se non è in grado di apprezzarne pienamente l'importanza e di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano	Base 6
	Lo studente non conosce tutte le definizioni letterali dei più importanti argomenti trattati e non è in grado di apprezzarne pienamente l'importanza e di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano	Insufficiente 4-5
Impegno e responsabilità	Chiamato a svolgere un compito, lo studente mostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera (gruppo classe o gruppo di lavoro), è in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere i conflitti, prova a cercare soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo che gli è stato assegnato	Avanzato 8-10
	Chiamato a svolgere un compito, lo studente mostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera ma non è in grado di adottare decisioni efficaci per risolvere i conflitti e trovare soluzioni	Intermedio 7-8
	Lo studente impegnato nello svolgere un compito lavora nel gruppo ma evita il più delle volte le situazioni di conflitto all'interno dello stesso e si adegua alle soluzioni discusse e imposte dagli altri	Base 6
	Lo studente impegnato nello svolgere un compito lavora nel gruppo in modo discontinuo e passivo	Insufficiente 4-5
Pensiero critico	Posto di fronte a una situazione nuova, l'allievo è in grado di comprendere pienamente le ragioni e le opinioni diverse dalla sua, riuscendo, se necessario, a modificare il suo punto di vista allo scopo di rafforzare la coerenza del proprio sistema di valori	Avanzato 8-10
	In situazioni nuove l'allievo capisce le ragioni degli altri ma è poco disponibile ad adeguare il proprio pensiero a ragionamenti e considerazioni diversi dai propri	Intermedio

		7
	L'allievo, posto in situazioni nuove, riesce con difficoltà a modificare i propri ragionamenti e a valutare i fatti tenendo conto di più ampie prospettive	Base 6
	L'allievo, posto in situazioni nuove, non riesce a modificare i propri ragionamenti e a valutare i fatti tenendo conto di più ampie prospettive	Insufficiente 4-5
Partecipazione	L'allievo sa condividere con il gruppo di appartenenza (gruppo classe o gruppo di lavoro) azioni orientate all'interesse comune, è molto attivo nel coinvolgere altri soggetti	Avanzato 8-10
	L'allievo condivide con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, si lascia coinvolgere facilmente dagli altri	Intermedio 7
	L'allievo condivide il lavoro con il gruppo di appartenenza ma collabora solo se spronato da chi è più motivato	Base 6
	L'allievo raramente collabora con il gruppo di appartenenza	Insufficiente 4-5
Valutazione complessiva		... -40
Valutazione finale		... -10
Altro (Erasmus, rappresentanza d'Istituto, Consulta degli Studenti, premi, onorificenze, meriti ...) - Bonus - facoltativo		1-10

Nell'ambito della valutazione il nostro Liceo condivide i seguenti punti fondamentali:

- NEL PRIMO QUADRIMESTRE per tutte le materie in cui è prevista la valutazione scritta sono richieste almeno due (2) prove scritte e due (2) prove orali.

- NEL SECONDO QUADRIMESTRE le prove scritte saranno almeno tre (3) e il numero di voti necessari per l'orale sarà di due (2), di cui uno derivante da colloquio orale, l'altro anche desumibile attraverso metodologie alternative (prove strutturate, test scritti o metodologie didattiche diversificate); alle materie non di indirizzo che hanno solo fino a 3 ore settimanali saranno richieste almeno due (2) prove scritte e due (2) prove orali.

- Anche per le materie in cui è prevista solo la valutazione orale saranno proposte alcune prove scritte, di varia tipologia, per consentire una valutazione più omogenea e oggettiva. Viene comunque effettuato almeno un colloquio orale per quadrimestre. Saranno effettuati almeno due colloqui nel caso di prove scritte insufficienti, a parte il caso di alunni affetti da dislessia, per i quali saranno preferite le valutazioni orali, come espresso in sede di GLO.

- Il rifiuto di sostenere una prova di valutazione orale o la consegna in bianco di una prova scritta sono considerate alla stregua di prove gravemente insufficienti.

- L'anno scolastico è diviso in due quadrimestri. Alla fine del primo quadrimestre sono previsti interventi di recupero per gli alunni che abbiano conseguito insufficienze (si veda "Attività di recupero" a p. 28). Si tratta di corsi di recupero pianificati da ognuno dei due indirizzi, al termine dei quali viene realizzata una prova di verifica a cura dell'insegnante della classe.

- Il nostro Liceo ha adottato il sistema di registro elettronico. Ai genitori degli alunni sarà possibile, tramite specifiche credenziali, accedere alla consultazione del registro *online*. L'accesso consente di controllare le assenze e le valutazioni periodiche, in modo tale da permettere alle famiglie un monitoraggio dell'andamento degli figli. Tale procedura rende superflua la compilazione di documentazione cartacea intermedia, ma non il rapporto scuola-famiglia, che viene garantito in tutte le sue forme tradizionali, dal colloquio settimanale a quello pomeridiano generale.

- Tutta la documentazione di ogni singolo studente viene conservata nel fascicolo personale presso la segreteria didattica nella sede centrale presso il Liceo Classico.

Scrutini del primo quadrimestre

Per lo scrutinio del primo quadrimestre il Collegio dei Docenti ha deliberato quanto segue:

- il Liceo delle Scienze Umane aderisce totalmente alla proposta ministeriale (Circolare Ministeriale n. 89 del 18 ottobre 2012, recante indicazioni sulla valutazione periodica degli apprendimenti delle classi degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado), adottando un voto unico per tutte le discipline;
- il Liceo Classico aderisce parzialmente alla proposta ministeriale accogliendo il voto unico solo per matematica.

In un'ottica di trasparenza e di ottemperanza ai decreti sulla dematerializzazione dei dati, per la comunicazione alle famiglie degli esiti degli scrutini del primo quadrimestre si procederà come segue: gli esiti degli scrutini e le lettere del Consiglio di Classe ai singoli alunni saranno pubblicati tramite il sistema Argo e saranno consultabili le specifiche credenziali.

Scrutini finali

Per lo **Scrutinio finale** il Collegio dei Docenti ha fissato i seguenti punti fondamentali:

- Prima degli scrutini i Consigli di classe si riuniscono, secondo calendari predefiniti, affinché i Docenti possano condividere le singole valutazioni e confrontarsi, attraverso un'approfondita discussione, in ordine agli aspetti valutativi che implicano l'apprendimento disciplinare, la socializzazione, gli aspetti educativi e formativi di ogni singolo alunno e della classe di riferimento.
- Il Consiglio di classe, riunito per le operazioni di scrutinio, è la sede decisionale in merito agli scrutini finali, pertanto eventuali riunioni preparatorie non potranno avere carattere valutativo.
- Ogni docente esprime una proposta di voto; la decisione finale sarà il frutto della valutazione collegiale delle singole situazioni.
- Per insufficienza grave s'intende una carenza marcata nel profitto scolastico, evidenziatasi nel corso di tutto l'anno e non colmata attraverso gli interventi di recupero.
- Nel caso di insufficienza non grave in una o più discipline, ai fini della promozione si esamineranno le seguenti condizioni:
 - possibilità che l'alunno possa raggiungere gli obiettivi durante l'anno scolastico successivo, anche attraverso compensazioni estive;
 - attitudine dell'alunno a organizzare un valido metodo di studio da mettere a frutto già nell'anno successivo;
 - si terrà inoltre conto dell'impegno dimostrato, miglioramento nel rendimento, serietà e assiduità nella frequenza, risposta positiva in termini di recupero e di sostegno.
- Nei confronti degli studenti per i quali, al termine delle lezioni, è stato constatato il mancato conseguimento della sufficienza in una o più discipline, che non comporti tuttavia un immediato giudizio di non promozione, il Consiglio di Classe procede al rinvio della formulazione del giudizio finale.

Gli esiti degli scrutini e le lettere del Consiglio di Classe ai singoli alunni saranno pubblicati tramite il sistema Argo e saranno consultabili tramite apposite credenziali.

Nelle lettere saranno indicate le specifiche carenze rilevate per ciascun alunno dai docenti delle singole discipline e le valutazioni nelle quali l'alunno non abbia raggiunto la sufficienza. Contestualmente vengono comunicati, oltre agli interventi didattici finalizzati al recupero che la scuola porta a termine entro la fine dell'anno scolastico, anche le modalità e i tempi delle relative verifiche.

- A conclusione degli interventi didattici, durante la seconda metà d'agosto verranno fatte le prove di verifica; il Consiglio di Classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, procede alla verifica dei risultati conseguiti e alla formulazione del giudizio definitivo che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione dell'alunno alla frequenza della classe successiva.

Per il voto di condotta si veda la pagina successiva.

Il voto di condotta ha valore autonomo rispetto al profitto complessivo e viene assegnato in base agli indicatori qui sotto riportati:

voto	indicatori
10	Piena osservanza degli impegni assunti nel patto di corresponsabilità e ruolo attivo nel favorire lo svolgimento corretto e positivo delle attività scolastiche.
9	Piena osservanza degli impegni assunti nel patto di corresponsabilità.
8	Comportamento generalmente corretto, con lievi inosservanze degli impegni assunti nel patto di corresponsabilità.
7	Osservazione non regolare degli impegni assunti nel patto di corresponsabilità tali da causare richiami scritti anche lievi ed episodici.
6	In presenza di ripetute note disciplinari o di fatti gravi che abbiano comportato l'allontanamento temporaneo dello studente dall'attività scolastica per un periodo non superiore a 15 giorni.
5	Devono essere stati commessi reati previsti dalla normativa penale che violino la dignità della persona umana e che abbiano comportato l'allontanamento temporaneo dello studente dall'attività scolastica per un periodo superiore a 15 giorni.

Osservazioni

Ogni decisione è assunta da ciascun docente del Consiglio di Classe a **voto palese**. Il voto del Presidente stabilisce la maggioranza a parità di voti.

Ciascun docente dovrà acquisire tutte le verifiche (scritte e/o orali) necessarie alla valutazione di ciascun alunno; in caso di assenza prolungata, potrà concordare con i colleghi di procedere a verifiche individuali anche in ore diverse da quelle previste per la propria disciplina.

Ad ogni verifica dovrà sempre corrispondere un voto; "non classificato" potrà essere utilizzato solo in caso di assenza prolungata dello studente e l'insegnante dovrà motivare la mancata valutazione.

Norme sulle assenze e relative deroghe

D.P.R. 122-2009 C.M. 20 del 04.03.2011

Frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale.

Le assenze influiscono sulla valutazione complessiva se non consentono la registrazione di un congruo numero di accertamenti (compiti in classe, prove grafiche e/o interrogazioni). Si ricorda inoltre che un numero di assenze superiore a quello previsto per legge comporta la non ammissione dell'alunno alla classe successiva o all'esame finale del ciclo. La legge a cui si fa riferimento è l'**Art. 14, comma 7 del DPR 122/2009** che qui di seguito si riporta testualmente:

A decorrere dall'anno scolastico di entrata in vigore della riforma della scuola secondaria di secondo grado, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo.

Vengono stabilite le seguenti deroghe al numero minimo di frequenza:

- assenze per motivi di salute;
- assenze per particolari motivi di disagio psicologico e/o familiare documentati dai servizi dell'AUSL;
- assenze per motivi personali e/o familiari (provvedimenti dell'autorità giudiziaria, lutti dei componenti del nucleo familiare entro il II grado, rientro al Paese d'origine per motivi legali);
- assenze per partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI (Progetto Studenti Atleti);
- assenze per motivi religiosi;
- assenze per il ricongiungimento temporaneo e documentato al genitore sottoposto a misure di privazione della libertà personale;
- assenza per scioperi globali per il clima, da giustificare in maniera tradizionale, ma da non considerare nell'eventualità che lo studente superi il limite massimo di assenze.

Le deroghe potranno essere concesse solo in presenza di sufficienti elementi di giudizio per la valutazione finale. Tutte le motivazioni dovranno essere documentate preventivamente o, comunque, tempestivamente. Sarà compito dei coordinatori di classe verificare mensilmente le presenze e inviare comunicazione scritta ai genitori degli alunni con elevato numero di assenze.

TABELLA RIASSUNTIVA:

LICEO	MONTE ORE ANNUALE	ORE MINIME DI PRESENZA (3/4 DEL MONTE ORE)	LIMITE MASSIMO ORE DI ASSENZA
CLASSICO BIENNIO	891	668	223
CLASSICO TRIENNIO	1023	767	256
SCIENZE UMANE BIENNIO	891	668	223
SCIENZE UMANE TRIENNIO	990	742	248

Attribuzione del credito scolastico

A partire dalla terza classe è prevista l'assegnazione di un credito scolastico così ripartito:

Media dei voti	CREDITO SCOLASTICO		
	III anno	IV anno	V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

✓ NOTA

M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Per l'ammissione alla classe successiva e all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione si fa riferimento al Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62, in particolare gli articoli 12 (oggetto e finalità), 13 (ammissione dei candidati interni), 14 (ammissione dei candidati esterni), 15 (attribuzione del credito scolastico).

Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere conto, oltre che media M dei voti, anche dei seguenti fattori:

- adesione alle attività complementari ed integrative organizzate in orario extrascolastico dall'Istituto (concorsi a partecipazione libera, Cineforum, Giornalino, Attività di Educazione alla Memoria, Corsi di economia, di finanza, di diritto, corsi di poesia, di pittura, di musica, di fotografia ecc.). Tali attività verranno riconosciute in termini di valutazione all'interno di discipline afferenti e affini; la partecipazione alle attività di tutoraggio allo studio *peer to peer* sarà valutata dal Consiglio di Classe nella materia di Educazione Civica;
- partecipazione al percorso di orientamento-potenziamento (dal presente a.s. anche sperimentazione) "Biologia con curvatura biomedica", a condizione di aver sostenuto i quattro test di verifica previsti per ciascuna annualità e la frequenza di almeno due terzi del monte ore annuale delle attività formative (come da Regolamento MIM);
- pratica dello sport a livello agonistico (partecipazione a gare-concorsi di rilevanza regionale e nazionale);
- esperienze rilevanti di volontariato o lavorative certificate da enti esterni (in tal caso la certificazione deve indicare l'ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza ovvero le disposizioni normative che escludano l'obbligo dell'adempimento contributivo);
- esperienze di studio all'estero (mobilità internazionale);
- conseguimento di certificazioni internazionali di conoscenza della lingua (CAE, FIRST, LATINO) e conoscenza certificata L.I.S.;
- partecipazione ai corsi di preparazione alle certificazioni linguistiche;
- patente europea del computer (ECDL);
- partecipazione ad attività culturali di impegno orario consistente:
 - per la musica la frequenza ai corsi del Conservatorio - Liceo musicale;
 - per la pittura la partecipazione a concorsi e a mostre organizzati da enti qualificati;
 - per la danza la partecipazione a *stage* di rilevanza nazionale e/o internazionale;
 - per il teatro la partecipazione a progetti extracurricolari con enti esterni certificatori (anche se svolti presso la scuola);
- partecipazione ad attività locali o nazionali come concorsi con esiti positivi, seminari o esperienze formative: Colloqui Fiorentini, FAI, Progetto "Lo Spazio bianco delle Arti" (poesia, fotografia, teatro, musica e canto corale) in rete con il Liceo Einstein;
- partecipazione a percorsi di eccellenza proposti dalla scuola in collaborazione con l'università o altri enti esterni.

✓ **Nota**

Tali attività, per essere riconosciute, devono prevedere un impegno rilevante (per un numero di ore non inferiore a 20) e devono disporre di una documentazione messa agli atti.

In considerazione dell'incidenza che hanno le votazioni assegnate per le singole discipline sul punteggio da attribuire quale credito scolastico, e di conseguenza, sul voto finale, i docenti, ai fini dell'attribuzione dei voti, sia in corso d'anno che nello scrutinio finale, **utilizzano l'intera scala di valutazione decimale** (art. 8 c. 1 DM 99/2009).

Nell'attribuzione, in caso di medie espresse in decimali, qualora lo studente non abbia crediti formativi valutabili, si procederà come segue:

Classi terze	Classi quarte	Classi quinte
Media da 6,51 = 9 punti	Media da 6,51 = 10 punti	Media da 6,51 = 11 punti
Media da 7,51 = 10 punti	Media da 7,51 = 11 punti	Media da 7,51 = 12 punti
Media da 8,51 = 11 punti	Media da 8,51 = 12 punti	Media da 8,51 = 14 punti
Media da 9,1 = 12 punti*	Media da 9,1 = 13 punti*	Media da 9,1 = 15 punti*

✓ **Note**

- Nel caso in cui la media superi il 9, allo studente verrà attribuito il massimo del punteggio previsto dalla banda di oscillazione.
- In caso di promozione con voto di consiglio, verrà attribuito il minimo del punteggio previsto dalla banda di oscillazione.

Credito e abbreviazione per merito

Nel caso di abbreviazione del corso di studi per merito (ossia per i candidati frequentanti la classe quarta, poi ammessi all'esame), il credito scolastico del quinto anno è attribuito nella stessa misura di quello del quarto: se per il quarto anno il consiglio di classe attribuisce, per esempio, 10 punti, lo stesso avverrà per l'ultimo anno non frequentato).

Credito candidati esterni

Per il credito scolastico ai candidati esterni si fa riferimento al Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 (si veda a p. 54): è attribuito dal consiglio della classe innanzi al quale i candidati esterni sostengono l'esame preliminare, sulla base della documentazione del *curriculum* scolastico e dei risultati delle prove preliminari.

Esame di Stato

Il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 recante *“Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107”* ha apportato significative innovazioni alla struttura e all’organizzazione dell’esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado. Le relative disposizioni, contenute nel Capo III (artt.12-21), sono entrate in vigore dall’1 settembre 2018, come previsto dall’art. 26, comma 1, dello stesso decreto legislativo.

Tuttavia, il decreto-legge 25 luglio 2018, n. 91, recante *“Proroga di termini previsti da disposizioni legislative”*, convertito nella legge 21 settembre 2018, n. 108, ha previsto all’art. 6, commi 3 septies e 3 octies, il differimento all’1 settembre 2020 dell’entrata in vigore dell’art. 13, comma 2, lettere b) e c), del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62, riguardanti i seguenti requisiti di accesso all’esame di Stato per i candidati interni:

- la partecipazione, durante l’ultimo anno di corso, alle prove a carattere nazionale predisposte dall’INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento in italiano, matematica e inglese;
- lo svolgimento delle attività di PCTO, secondo quanto previsto dall’indirizzo di studio nel secondo biennio e nell’ultimo anno di corso.

Restano immutati gli altri requisiti di ammissione all’esame dei candidati interni previsti dall’art. 13, comma 2, lettere a) e d) del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62, come già indicato a p. 54 (nota).

In particolare si sottolinea l’obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall’art. 14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009 (si veda a p. 52).

Prove d'esame

L'esame si articola in due prove scritte (prima e seconda prova) e una orale:

Prima prova scritta	Seconda prova scritta	Prova orale
Redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico.	Prova su una o più discipline caratterizzanti il corso di studio.	<p>Gli studenti, su proposta della commissione, analizzano testi, documenti, esperienze, progetti, problemi affinché la commissione verifichi l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline, la capacità argomentativa e critica del candidato.</p> <p>Gli studenti devono inoltre esporre, mediante una breve relazione e-o un elaborato multimediale l'esperienza PCTO</p> <p>Saranno infine accertate le conoscenze e competenze di "Educazione civica".</p>

Attività extracurricolari

Data la particolare configurazione del nostro Istituto, complesso in rapporto alla provenienza geografica e sociale degli alunni, le attività extracurricolari sono oltremodo differenziate:

- Un primo gruppo di attività intende dare spazio alla libera creatività dei ragazzi (**gruppo sportivo, laboratori teatrali, fotografia, poesia, pittura, musica, canto**) e ha come scopo di:
 - favorire la conoscenza di sé per ottenere un controllo maggiore sia sulla sfera psichica sia su quella fisica;
 - di creare un ambiente in cui sia facile l'integrazione con i compagni e con gli insegnanti, anche attraverso l'interiorizzazione di regole di comportamento che ognuno contribuisce a fissare.
- Un secondo gruppo di attività (**certificazioni internazionali, mobilità transnazionale, Erasmus+**) è volto ad aprire i giovani all'Europa e al mondo, attraverso l'approfondimento delle conoscenze linguistiche e attraverso l'incontro con ragazzi di altri paesi, per giungere ad un confronto sereno di alcuni aspetti particolari delle diverse culture.
- Un terzo gruppo di progetti (**FAI, volontariato**) ha come scopo l'incontro con il territorio, per favorire la conoscenza delle problematiche umane e ambientali e stimolare una assunzione di responsabilità nei loro confronti.
- Altri progetti (**educazione alla salute, educazione stradale, campagne di prevenzione, donazione del sangue, progetti specifici di "Scuole che promuovono salute"**) mirano a promuovere stili di vita positivi.
- Altri ancora (**cinema, giornali**) sono volti ad approfondire alcuni aspetti delle discipline curricolari e a confrontare i diversi linguaggi della comunicazione.

Il prospetto completo dell'ampliamento dell'offerta formativa è riportato nell'allegato B del presente documento.

Qualora non fosse possibile, per ragioni di bilancio, attivare tutti i progetti approvati, il Collegio dei Docenti ha fissato **le seguenti priorità**:

- progetti rivolti a tutti gli studenti e che abbiano un co-finanziamento da Enti pubblici;
- progetti in rete con altre scuole;
- progetti che coinvolgano più classi;
- progetti rivolti ad una sola classe.

Circa i progetti sono inoltre stabilite le seguenti regole:

- di norma non può essere presentato più di un progetto per docente (l'ordine di preferenza sarà indicato dal docente stesso);
- non può essere presentato più di un progetto per classe (l'ordine di preferenza sarà indicato dal Consiglio di Classe);
- a parità di qualità dei progetti si osserverà il criterio della rotazione;
- il numero dei partecipanti ad ogni progetto non dovrà essere inferiore a dieci, con l'esclusione delle attività rivolte ai ragazzi con percorsi individualizzati.

I docenti promotori di progetti dovranno:

- indicare il nome degli esperti, allegando il relativo curriculum;
- assumersi la responsabilità organizzativa;
- consegnare al protocollo, almeno cinque giorni prima dell'inizio dell'attività, il calendario dei lavori, specificando tempi e luoghi del loro svolgimento;
- curare il registro delle presenze;
- consegnare al protocollo, entro cinque giorni dal termine del progetto:
 - il registro delle presenze completo in ogni sua parte,
 - la relazione sullo svolgimento del corso,
 - le indicazioni dell'eventuale prodotto finale.

Sono previsti **uscite didattiche e viaggi di istruzione**, che hanno lo scopo di favorire la conoscenza del territorio, l'interesse per le varie manifestazioni artistiche e l'attenzione alle diverse culture.

È previsto **un potenziamento settimanale** di un'ora d'inglese per ragazzi che desiderino rafforzare le proprie competenze nella materia e approfondirne alcuni aspetti significativi. Tale potenziamento è facoltativo ed è riservato ai ragazzi del primo anno che ne abbiano fatto esplicita richiesta al momento dell'iscrizione. Il corso è a pagamento ed è tenuto da insegnanti che possono essere interni o esterni alla scuola.

Coordinamento di classe

Il Dirigente Scolastico designa un docente coordinatore per ciascuna classe con il compito di:

- stendere il piano di lavoro annuale discusso e approvato dai Consigli di Classe;
- preparare la relazione della classe per l'Esame di Stato;
- aggiornare il quaderno della classe;
- presiedere ai Consigli di Classe in assenza del Dirigente Scolastico;
- curare la redazione dei verbali dei Consigli di Classe e degli scrutini (se coordinatore e segretario coincidono);
- far pervenire alle famiglie le lettere di invito a partecipare ai corsi di recupero attivati durante l'anno;
- comunicare alle famiglie eventuali problematiche relative ai singoli alunni;
- comunicare al Dirigente Scolastico l'attuazione dei corsi di recupero in rapporto alle delibere dei Consigli di Classe;
- comunicare al Dirigente Scolastico eventuali casi di alunni in difficoltà;
- segnalare al Dirigente Scolastico gli alunni che necessitano di riorientamento e coordinare tale attività;
- segnalare tempestivamente al Dirigente Scolastico eventuali irregolarità nella frequenza degli alunni e provvedere della comunicazione delle assenze alle famiglie (tramite la segreteria alunni);
- coordinare le uscite didattiche e le attività extrascolastiche.

Ulteriori mansioni del coordinatore vengono assegnate dal Dirigente Scolastico tramite apposite comunicazioni.

Rapporti con il territorio

Il Liceo si pone come obiettivo la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio naturale, culturale e artistico del territorio. A tale scopo:

- promuove la partecipazione a progetti con Enti locali (Musei comunali e F.A.I.) per la tutela e la valorizzazione del patrimonio artistico;
- impegna i ragazzi in ricerche naturalistiche;
- offre la sua collaborazione nella organizzazione di conferenze e seminari di educazione permanente;
- collabora con diversi atenei attraverso specifiche convenzioni.

Monitoraggio e autovalutazione d'Istituto

Ciascun insegnante responsabile di un laboratorio o di un progetto è tenuto a presentare al Collegio dei Docenti una relazione finale dell'attività svolta.

Ciascun insegnante responsabile delle Funzioni Strumentali relazionerà al Collegio dei Docenti sull'attività svolta.

Ciascun insegnante che tenga corsi di recupero e/o di approfondimento è tenuto a compilare un registro con l'indicazione delle presenze e degli argomenti trattati e una valutazione indicativa sul comportamento degli alunni partecipanti.

A tutti i ragazzi che abbiano partecipato alle attività promosse dalla scuola in maniera costruttiva, per almeno due terzi delle ore previste, verrà rilasciato un attestato di partecipazione.

All'inizio dell'anno scolastico si valuteranno i risultati delle iscrizioni, degli scrutini dell'anno precedente, comprese le percentuali degli abbandoni e dei non promossi, le medie delle votazioni riportate agli Esami di Stato per deliberare eventuali cambiamenti nella programmazione.

RAV (Rapporto di Autovalutazione)

Ottemperando a precise indicazioni ministeriali, il nostro Liceo ha compilato un rapporto di autovalutazione (RAV) elaborato dall'INVALSI e da altri soggetti istituzionali (Istat, Ministero del Lavoro ecc.) e pubblicato su "Scuola in chiaro". Le risultanze del processo di autovalutazione hanno evidenziato aree di criticità nelle quali si è intervenuti elaborando un piano di miglioramento, fondato su priorità strategiche e precisi obiettivi inseriti all'interno di una progettualità triennale (PTOF, per il quale si veda a p. 64).

La Legge 107/2015

La Legge 107 del 2015 ha introdotto alcune novità che desideriamo qui presentare in forma sintetica, precisando, però, che esse troveranno la loro necessaria applicazione secondo i tempi stabiliti dalle direttive ministeriali.

In base alle nuove norme indicate dalla Legge viene affermata l'obbligatorietà dell'elaborazione del **PTOF** (Piano Triennale dell'Offerta Formativa), un documento con cui la scuola si impegna a definire finalità e obiettivi da perseguire nell'arco temporale di tre anni. La progettazione del piano triennale trova il suo nucleo fondante nella individuazione delle aree di criticità messe in luce dal RAV, a partire dalle quali la scuola elabora un piano di miglioramento, che ai sensi del comma 2 della Legge 107 servirà per il *potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali.*

Quanto è emerso dal rapporto di autovalutazione e dalla conseguente definizione degli obiettivi prioritari e del piano di miglioramento, porta al **potenziamento dell'organico** con l'assegnazione alla scuola di docenti di diversi ambiti disciplinari da parte dell'Ufficio Scolastico Regionale. Tale organico aggiuntivo collabora alla programmazione di interventi mirati al miglioramento dell'offerta formativa.

Oltre al PTOF, al piano di miglioramento e al potenziamento dell'organico, la Legge 107 prescrive anche l'incremento e l'obbligatorietà dell'**alternanza scuola lavoro** presso enti, istituti, imprese del territorio. Tale percorso, secondo la vigente normativa (L. 145/2018) è stato rinominato **PCTO** (Percorsi di Competenze Trasversali e di Orientamento), il cui monte ore è stato fissato in almeno 90 nel corso del triennio. Salvaguardata l'autonomia della progettazione a cura del Consiglio di Classe, le attività si articolano nel seguente modo:

- almeno 25 ore per la classe 3^a (promozione delle attività finalizzate alla conoscenza di sé e alla riflessione sul proprio progetto di vita);
- almeno 60 ore per la classe 4^a (attività di *stage* e percorsi esperienziali presso enti e strutture del territorio);
- almeno 15 ore per la classe 5^a (laboratori e attività personalizzate in università al fine di un orientamento consapevole).

Apertura pomeridiana delle sedi

Per consentire alle diverse componenti della scuola (docenti, studenti, famiglie) d'incontrarsi di pomeriggio per vari tipi di attività, le sedi in cui si distribuisce l'Istituto rimangono aperte alcuni pomeriggi alla settimana e precisamente:

- la sede di Via Brighenti, 38 rimane aperta a seconda delle necessità;
- le altre sedi si aprono in orario pomeridiano solo in occasione di eventuali attività programmate.

Durante l'orario pomeridiano le sedi sono inoltre a disposizione degli Enti pubblici che ne facciano richiesta.

INDICE

I DIVERSI INDIRIZZI DEL NOSTRO ISTITUTO	p. 1
PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	p. 2
BREVE STORIA DELLA NOSTRA SCUOLA	p. 3
FINALITÀ GENERALI	p. 4
OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI	p. 5
EDUCAZIONE CIVICA	p. 6
PERCORSI DI APPRENDIMENTO	p. 9
I DIVERSI INDIRIZZI DEL NOSTRO ISTITUTO	p. 8
LICEO CLASSICO	p. 10
PERCORSO E SPERIMENTAZIONE NAZIONALE DI "BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA	p. 13
LICEO DELLE SCIENZE UMANE	p. 14
ARTICOLAZIONE ORARIA	p. 18
DATI DI SINTESI	p. 19
CALENDARIO SCOLASTICO	p. 20
RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	p. 21
FORMAZIONE DEI DOCENTI	p. 22
PNRR – SCUOLA 4.0	p. 23
STARE BENE A SCUOLA	p. 25
- SPAZIO DI ASCOLTO	P. 25
- SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE	p. 26
ACCOGLIENZA DEGLI ALUNNI NUOVI ISCRITTI	p. 29
ATTIVITÀ DI RECUPERO	p. 29
SPORTELLI DIDATTICI	p. 30
PROMOZIONE DELLE ECCELLENZE	p. 30
MOBILITÀ STUDENTESCA INTERNAZIONALE	p. 31
ACCOGLIENZA, INCLUSIONE E INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI IN SITUAZIONE DI DISABILITÀ	p. 35
ORIENTAMENTO	p. 39
DOCENTE TUTOR E DOCENTE ORIENTATORE	p. 41
VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI	p. 42
NORME SULLE ASSENZE E RELATIVE DEROGHE	p. 52
ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	p. 54
ESAME DI STATO	p. 57
ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI	p. 59
COORDINAMENTO DI CLASSE	p. 61
RAPPORTI CON IL TERRITORIO	p. 62
MONITORAGGIO E AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO - RAV	p. 63
LA LEGGE 107/2015	p. 64
APERTURA POMERIDIANA DELLE SEDI	p. 65